

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Consiglio Comunale  
Servizio Coordinamento - Collegio dei Revisori

COMUNE DI NAPOLI

Prot. 2015. 0584701 17/07/2015

Mitt.: Collegio Revisori dei Conti

Ass.: Segreteria del Consiglio Comunale e Gr.



Alla Segreteria del Consiglio Comunale e Gruppi Consiliari  
Al sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Ai sigg. Vice Presidenti del Consiglio Comunale  
Al sig. Sindaco  
Al sig. Assessore al Bilancio, Finanza e Programmazione  
Al sig. Segretario Generale

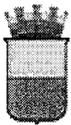
LORO SEDI

Oggetto: Rif. *Deliberazione di G.C., n. 307 del 11/05/2015* avente ad oggetto "Proposta al Consiglio: Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale Propria)".

Si trasmette, in allegato, copia del parere del Collegio dei Revisori relativo alla delibera in oggetto.

Distinti saluti.

*Il Dirigente*  
**Dr. Giuseppe SCALA**



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

## **PARERE ESPRESSO DAL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 16/07/2015**

**OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 307 del 11 maggio 2015 – Testo Coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU (Imposta Municipale Propria)”.**

L'anno duemilaquindici, il giorno 16 del mese di luglio, alle ore 10:15, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio Luciano	Componente

per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

### **Il Collegio dei Revisori;**

- visto il parere di Regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 in termini di “favorevole”;
- visto il parere di Regolarità contabile, espresso ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, come sostituito dall'art. 3, comma 2, del D.L. 174 del 10 ottobre 2012, in termini di “favorevole”;
- lette le osservazioni del Segretario generale;

il Collegio dei Revisori si accinge ad esprimere il proprio parere che viene qui di seguito riportato.

Preliminarmente il Collegio si limita a prendere in considerazione solo alcuni aspetti, quelli più salienti del Regolamento della IUC, trattandosi di numerosi obblighi, detrazioni, esoneri, che sono accompagnati alla disciplina di questa IUC.

Essa si compone, come previsto dal comma 639 della Legge di Stabilità 2014 (27 dicembre 2013, n. 147) dell'Imposta Municipale Unica (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dai possessori di immobili, con esclusione delle abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia dei possessori che dell'utilizzatore dell'immobile (conduttore-inquilino), accompagnata anche dalla tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti a carico dell'utilizzatore.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Si evidenzia subito che il comma 703 della predetta Legge di Stabilità 2014, lascia invariata la disciplina in materia di IMU.

A riguardo viene ulteriormente precisato che, con la proposta in questione, si approva il Regolamento IMU con un unico atto distinto e separato dalla disciplina della IUC, già a sua volta approvata con Deliberazione di C.C., n. 27/2014, al fine di garantire la trasparenza amministrativa e di conseguenza rendere più agevole la consultazione del Regolamento medesimo.

Con questo Regolamento da approvare è stato anche ridotto al 3,5% il tasso di mora e/o di rimborso poiché è stato stabilito di applicare al tasso legale di interesse vigente pari allo 0,5%, un incremento di 3 punti percentuali previsti come limite massimo di incremento CFR art. 1, comma 165, Legge n. 296/2006 – )Finanziaria 2007).

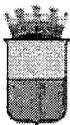
Sempre ai sensi della Legge di Stabilità (2014) che qui si considera, con riferimento alla TASI, viene stabilito che, con il comma 682, n. 2 lettera b), *“con Regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, il Comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro..... l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta”*.

Inoltre si evidenzia ancora, sempre con riferimento alla Legge di Stabilità 2014, il comma 683 riguardanti la TARI e la TASI e a tal proposito esso stabilisce *“il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di previsione le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani”*.

Considerata la podestà normativa riservata all'Ente proprio per l'applicazione del Federalismo fiscale, già regolamentato con leggi costituzionali, visto anche l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, il Comune si autodetermina e fissa le nuove tariffe per preservare e salvaguardare il proprio equilibrio finanziario di bilancio.

A tal uopo, si precisa che, ai sensi dell'art. 243 bis del D.Lgs. n. 267/2000, si prevede che per gli Enti che hanno aderito alla procedura di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del Piano, l'Ente:

*“può deliberare le aliquote o tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita, anche in deroga ad eventuali limitazioni disposte dalla legislazione vigente”*.



COMUNE DI NAPOLI

Collegio dei Revisori dei Conti

Inoltre si rende necessario il richiamo di cui all'art. 13, comma 13, del D.Lgs. n. 201/2011, nel quale si conferma la podestà regolamentare degli enti locali in materia di entrate tributarie e le precisazioni contenute e, in proposito, nella Circolare n. 3/DF del 18/05/2012, laddove si chiarisce che *“Va ribadito che ai fini IMU il potere conferito dall'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, deve essere coordinato con la disciplina del nuovo tributo che pone dei limiti stringenti alla podestà regolamentare, soprattutto in considerazione della riserva della quota erariale di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011”*.... *“la manovrabilità delle aliquote deve essere sempre esercitata nel rispetto dei criteri generali di ragionevolezza e non discriminazione”*... *“si ribadisce che le agevolazioni lasciate alla podestà regolamentare dei Comuni possano essere disposte esclusivamente attraverso la riduzione delle aliquote nei limiti previsti dal legislatore per ciascuna fattispecie esaminata negli appositi paragrafi della presente circolare”* ... *“i comuni mantengono la podestà regolamentare generale anche in materia di accertamento e di riscossione dell'IMU.*

**TUTTO CIO' RICHIAMATO, ESAMINATO, ANCHE NEI DETTAGLI,**

e, con particolare riferimento al quadro normativo interessato, il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere in termini di *“favorevole”* alla proposta al Consiglio di *“Approvazione del Testo coordinato del Regolamento IUC – Sezione IMU”* assolvendo con il rilascio del presente parere anche al proprio obbligo come imposto dalla legge (TUEL).

Napoli, li 16/07/2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI